



La Regione del Veneto - Direzione Turismo, con l'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto e l'Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario, ha invitato, nell'autunno 2016, le scuole primarie (secondo ciclo) e secondarie di primo grado a partecipare, per l'anno scolastico 2016/17, al concorso didattico "ALBERI MONUMENTALI DEL VENETO - le radici del nostro futuro" nell'ambito del progetto regionale di tutela e valorizzazione del patrimonio arboreo monumentale.

Il progetto della Regione Veneto "ALBERI MONUMENTALI - TUTELA E VALORIZZAZIONE" ha lo scopo di proteggere gli alberi di particolare pregio al fine di garantire la tutela e la valorizzazione del patrimonio ambientale e del paesaggio regionale nonché la salvaguardia del patrimonio genetico e della biodiversità. Con queste finalità la Regione Veneto ha ritenuto di definire monumentali quegli alberi che "possono essere considerati come rari esempi di maestosità o longevità" e che "hanno un preciso riferimento a eventi o memorie rilevanti dal punto di vista storico o culturale o a tradizioni locali".

La gestione di un albero monumentale richiede impegno e responsabilità perché è senz'altro un bene paesaggistico e culturale della collettività. Considerando che spesso gli alberi monumentali raccontano anche storie antiche di territori, di eventi e di uomini del passato, la Regione Veneto, attraverso il concorso didattico "ALBERI MONUMENTALI DEL VENETO - le radici del nostro futuro", ha voluto coinvolgere il mondo scolastico veneto alla scoperta di questo patrimonio arboreo.

Hanno aderito al concorso n. 47 Scuole, da tutte le province, inviando i loro elaborati ed esprimendo, con impegno, entusiasmo e sguardo attento la loro idea di albero monumentale; raccontando le storie dei luoghi e degli uomini, studiandone gli aspetti botanici, floristici ed ecologici.

Siamo felici di questa esperienza. Vogliamo innanzi tutto ringraziare tutte le Scuole che hanno aderito, gli Studenti che si sono impegnati in questa esperienza, gli Insegnanti, che sempre pazienti, attenti e pronti li hanno spronati nell'osservazione.

Siamo lieti di annunciare che, **delle Scuole primarie:**

La **Scuola primaria statale "L. da Vinci" di Pianiga (VE)** si è **classificata prima** per aver esplorato, attraverso diverse forme espressive, il complesso mondo degli alberi, ed averne colto la bellezza e l'importanza facendole proprie.

La **Scuola primaria statale "D. Broglio" di Colognola ai Colli (VR)** si è **classificata seconda** per aver raccontato la storia del Platano dei cento bersaglieri con un racconto personale e vivissimo, divertente e sorprendente, che ha portato gli alunni a scoprire tutti i segreti di un albero vetusto.

La **Scuola primaria IC16 Valpantena di Verona (VR)** si è **classificata terza** per aver lavorato in modo fortemente interdisciplinare e laboratoriale, sperimentando anche la germinazione dei semi, approfondendo temi legati ai propri luoghi e territori.

**delle Scuole secondarie:**

La **Scuola secondaria di primo grado IC G. Zanellato di Monselice (PD)** si è **classificata prima** per aver colto pienamente il tema proposto, con un elaborato semplice ed accurato, originalissimo nell'associare sei alberi monumentali a temi di letteratura, arte, scienza e storia e restituendo il lavoro svolto con grande capacità comunicativa.

La **Scuola secondaria di primo grado IC di Romano d'Ezzelino (VI)** si è **classificata seconda** per aver affrontato il tema proposto raccontando la storia del Fagher del Cristo attraverso elementi di esplorazione sul campo, di espressione artistica e recuperando la tecnica dell'erbario con elementi di insiemistica.

La **Scuola secondaria di primo grado "G. Carducci" di Este (PD)** si è **classificata terza** per aver raccontato il Castagno, specie che caratterizza parte del paesaggio Veneto, approfondendo la conoscenza di questo albero esplorandone anche tutte le risorse e gli utilizzi.